

LETTERATURA. Annunciati ieri a Milano i vincitori del concorso internazionale. A novembre a Palermo entrano in campo le giurie popolari per il «Super» e il «Giovani»

Premio Mondello, aria nuova per i 40 anni

Dalla violenza sulle donne raccontata dalla Chias alla rilettura della Storia affrontata da Falco. Vincitore straniero è Lansdale

Dice il presidente Gianni Puglisi:
«Il Mondello supera l'asfitticità della cultura locale, è un faro di civiltà che riesce a concentrare in sé quella disperata ricerca di identità europea di cui tutti parlano ma che nessuno riesce ad identificare».

Sofia Catalano

MILANO

●●● «Il Premio Mondello è un esempio di patrimonio siciliano capace di espandersi fuori dall'Isola, di superare l'asfitticità della cultura locale, un faro di civiltà che riesce a concentrare in sé quella disperata ricerca di identità europea di cui tutti parlano ma che nessuno riesce ad identificare concretamente». Parole di Gianni Puglisi, presidente di Fondazione Sicilia e rettore della Università Iulm che ieri, a Milano, ha presentato appunto la 40ª edizione del Premio Letterario Internazionale Mondello. Tramite la rinnovata giuria di critici, curiosi e propositivi (Giancarlo Alfano, Salvatore Ferlita, Filippo La Porta) si è arrivati all'assegnazione dei premi mentre con i «lettori forti» e i giovani dei licei siciliani (tra cui quest'anno anche Marsala, Enna e Noto) si giungerà all'assegnazione del «SuperMondello» e del «Premio Mondello Giovani» a Palermo, in novembre.

Ecco i vincitori già noti per la sezione Opera Italiana. La prima è una siciliana: Irene Chias con il suo *Esercizi di sevizia e seduzione*, romanzo estremamente attuale poiché narra di una donna, Ignazia, che, stanca dei soprusi maschili, «ripaga» gli uomini con la stessa moneta. Ma in maniera più sottile: sevizandoli appunto con letture che descrivono la violenza sulle donne, riscritte al maschile, e con dosi massicce di ossitocina, ormone che favorisce la fiducia, il rilassamento e l'amore. Altro titolo *La gemella H* di Giorgio Falco, avvincente storia che unisce finzione letteraria e puntigliosa ricostruzione dei terribili anni del nazismo, del fascismo e poi del dopoguerra, analizzati nella loro quotidianità, privi non solo di eroismo, ma persino di consapevolezza: il tutto attraverso le vite delle due gemelle Hilde ed Helga. Terzo romanzo *La vita in tempo di pace* di Francesco Pecoraro. Protagonista l'ingegner Ivo Brandani, 69enne, antieroe lucidissimo, «perseguitato dal senso della catastrofe» con il quale attraversa 50 anni di vi-



Irene Chias con il suo «Esercizi di sevizia e seduzione» è una dei tre vincitori per la sezione Opera italiana del Mondello

ta del nostro Paese e racconta le contraddizioni della nostra borghesia.

Vincitore del premio Autore Straniero è il texano Joe R. Lansdale «nominato» da Niccolò Ammanniti, che lo descrive come «un autore che sguscia come un polipo tra le maglie dei generi e semplicemente racconta, con la necessità di un bambino e la saggezza di chi ama la letteratura, e sa che alla fine si tratta solo di storie».

Il Premio Mondello Critica va ad Enrico Testa con *L'italiano nascosto*, inaspettato saggio sulla nostra lingua vista attraverso una nuova prospettiva: priva di ambizioni estetiche ma utile per farsi capire.

Il Premio Speciale «40 anni di Mondello» va a GIPI (Gianni Pacinotti), designatore e narratore abilissimo autore di *Una Storia* descritto dai giurati come un capolavoro, che utilizza il graphic novel, per raccontare la guerra e i suoi effetti dolorosi nel tempo. (*SC*)

